D.R.S. n° 3422 del 06/10/2026 /Serv.5

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Accertamento somme in entrata - restituzione somme Comune di Palermo. D.D.G n. 2602/2025 - Trasferimento ai comuni per la concessione di contributi per la gestione dei centri antiviolenza iscritti all'albo regionale o autorizzati al funzionamento, ex artt. 26 e 28 l.r. 22/86.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTO l'articolo 8 della L.R. n. 10/2000;
VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3";
VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l'applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 30 del 29.01.2026;
VISTA la Legge 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028" pubblicata sulla GURS n. 2 del 9 gennaio 2026;
VISTA la Legge 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028" pubblicata sulla GURS n. 2 del 9 gennaio 2026;
VISTO il D.P. Reg n. 726 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 14/02/2025;
VISTO il D.P.Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della Delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;
VISTO il D.D.G. n. 2428 del 2/07/2026 del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali che proroga al 31/12/2026 l'incarico alla dott.ssa Felicia Guastella di Dirigente responsabile del Servizio 5 "Legge n. 328/2000 e ss.mm.e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere" del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali;
VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
VISTO il D.P. 29 Giugno 1988 che approva gli standard strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali;
VISTO il D.A. del 29/03/1989 dell'Assessorato degli Enti Locali "Istituzione dell'albo regionale degli enti di assistenza, previsto dall'art. 26 della legge regionale 9 maggio 1986, n. 22";
VISTA la L. n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
VISTA la l.r. n. 3/2012 "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere" che prevede l'istituzione dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto per donne vittime di violenza;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul" ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;
VISTO il D.P. n. 96 del 31 Marzo 2015 che approva gli standard strutturali ed organizzativi dei "Centri antiviolenza" e delle "Case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza";
VISTO il comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire annualmente tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare le violenza di genere nei confronti delle donne;
VISTO il D.P.C.M. 16 Novembre 2023 di ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" annualità 2023, in applicazione dell'art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge del 15 ottobre 2013 n.119, con il quale sono state assegnate alla Sicilia risorse pari a € 5.425.248,36;
VISTA la scheda di programmazione trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, con la quale sono stati individuati gli interventi da avviare a valere sull'assegnazione di cui al D.P.C.M. 16 novembre 2023, annualità 2023, nel rispetto delle voci di spesa indicate agli artt. 2 e 3 dello stesso decreto;
CONSIDERATO che nella suddetta scheda di programmazione é stata destinata la somma di €1.589.819,00 per il sostegno alla gestione dei Centri Antiviolenza già esistenti;
VISTO il D.R.S. n. 3324 del 03.11.2025, con il quale sono state assegnate, impegnate e liquidate la somma complessiva di € 1.169.052,99 in favore dei Comuni di cui all'allegato 1 del medesimo decreto per il sostegno alla gestione dei Centri Antiviolenza;
CONSIDERATO che nel medesimo allegato 1 è stato concesso al Comune di Palermo (PA), per il CAV dell'Associazione Le Onde Onlus, un contributo pari ad **€ 37.479,72**;
VISTA la PEC del Comune di Palermo, assunta al protocollo Dipartimentale al n. 50843 del 02.10.2026, con la quale vengono trasmessi sia la determina di liquidazione che il mandato n. 27721 del 25.09.2026 per il pagamento in favore dell'Associazione Le Onde Onlus di **€ 36.959,12** e che quindi occorre richiedere la restituzione delle somme non spese pari ad **€ 520,60**;
VISTA la nota prot. n. 51175 del 05.10.2026 di questo Dipartimento, con la quale vengono indicate, al Comune di Palermo (PA), le modalità per la restituzione delle somme non erogate, pari ad **€520,60**;
TENUTO CONTO che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;
RITENUTO per quanto sopra esposto di dover procedere all'accertamento in entrata sul cap. 7285, Capo XV, *"Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali",* della somma di **€ 520,60**.

DECRETA

Art. 1 - Per quanto in premessa indicato, è accertata la somma di **€ 520,60** sul capitolo 7285, Capo XV, quale restituzione da parte del Comune di Palermo (PA), C.F.: 80016350821, delle somme assegnate e non utilizzate di cui al D.D.G. n. 2602/2025 - Trasferimento ai comuni per la concessione di contributi per la gestione dei centri antiviolenza iscritti all'albo regionale o autorizzati al funzionamento, ex artt. 26 e 28 l.r. 22/86.
Art. 2 - Il presente atto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
D.ssa Felicia Guastella

FELICIA GUASTELLA
REGIONE SICILIANA
05.10.2026 13:38:38
GMT+02:00